

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Giovanni Fraquelli (Presidente)	LM Management e finanza	Azeddine Abili	LM Management e finanza
Luigi Borrè	Economia aziendale	Lucia Nollo	Economia aziendale
Lucrezia Songini	LM Amministrazione, controllo e professione	Antonio Bracco	LM Amministrazione, controllo e professione
Alessandro Monteverde	Servizi giuridici per l'impresa	Falsario Junior Sesto (vice-presidente)	Servizi Giuridici per l'Impresa
Carla Ferrario	Promozione e gestione del turismo	Andra Battisti	Promozione e gestione del turismo

La CPDS attuale è stata istituita in data 25.07.2014 e nominata nella sua attuale composizione con Decreto del Direttore N. 57, Repertorio n. 57/2014, Prot. n. 1554, Tit. I cl. 13 Fasc. 2.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- 1) 18/03/2014 (precedente composizione)
- 2) 12/11/2014
- 3) 01/12/2014

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti.

Relativamente all'attività della Commissione, non si sono riscontrate particolari problematiche.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO



Al Dipartimento/Scuola (per la Scuola di Medicina indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia e amministrazione delle imprese, Gestione e promozione del turismo e Servizi giuridici per l'impresa (non attivo)
- ✓ Lauree Magistrali: Management e Finanza e Amministrazione, Controllo e Professione
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: nessuna

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento. (max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, nei soggetti dei Consigli di Corso di Studio, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ed in particolare per ridurre il tasso di abbandono e incrementare il numero di CFU conseguiti per anno, ha adottato le seguenti strategie:

- Servizio di tutorato agli studenti;
- Razionalizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti;
- Parziale ampliamento del grado di personalizzazione dei piani di studi;
- Potenziamento dell'attività seminariale tramite la presenza di esperti e visite di istruzione.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Dall'a.a. 2013-2014 l'orario delle lezioni non prevede la sospensione per la pausa pranzo. Le lezioni si svolgono con continuità dalle 9 alle 19, al fine di evitare criticità nella assegnazione delle aule in relazione al numero di studenti per insegnamento. Questa disposizione è stata resa necessaria dalla carenza di aule di cui soffre il Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, deve garantire un numero sufficiente di aule, con adeguata capienza, per i due corsi di Laurea Triennale attualmente attivi, per i due corsi magistrali e per il primo e secondo anno del CdL in Giurisprudenza. La situazione è momentanea, nuove aule (ma anche una biblioteca, aule studio e spazi comuni) sono previste nel nuovo campus che è in fase di realizzazione. È importante sottolineare che nelle RAR stilate dai singoli CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, non sono state espresse criticità sull'argomento.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*



La commissione, verificato l'orario delle lezioni in base ai piani di studio di ciascun Corso di Laurea, le sessioni d'esame con la ripartizione giornaliera degli esami, la calendarizzazione delle sessioni d'esame e la loro suddivisione giornaliera, ritiene adeguata e soddisfacente l'organizzazione dei medesimi. Peraltro sia il calendario dell'attività didattica generale che i calendari specifici di ogni singola attività formativa sono pubblicati sul sito di Dipartimento in tempo utile a divulgarne l'informazione.

La commissione soprattutto rileva che la pianificazione dell'orario consente agli studenti dell'ultimo anno di avere del tempo residuo al fine di frequentare lo stage obbligatorio e la redazione della tesi per la prova finale.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per alle esigenze dei CdS.

5. *Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa avvia una analisi valutativa dei questionari in seno ai Consigli di Corso di Studio, al Gruppo del riesame e il Gruppo di gestione AQ.

6. *Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

Ogni qualvolta lo ritenga necessario, durante il Consiglio di Dipartimento, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti è invitato dal Direttore del Dipartimento a esporre le questioni emerse durante gli incontri della Commissione stessa. In linea generale, il Consiglio discute e mette ai voti le richieste e/o cambiamenti suggeriti dalla CPDS e in caso, non sia possibile una immediata soluzione, chiede a quest'ultima di provvedere a stilare una nuova azione correttiva o migliorativa.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS: Laurea Magistrale in Management e Finanza. (MEF)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*



I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono stati ritenuti soddisfacenti per raccogliere informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono state effettuate con enti e organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) di cui non è possibile, dalla SUA, desumere la scala territoriale di riferimento.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

L'esame della SUA del Corso di Laurea non evidenzia specifici studi di settore.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS può essere ritenuto esaustivo.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero. Si tratta di strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio risultano coerenti sia con il profilo professionale sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

L'articolazione differenziata della proposta didattica pare coerente con le esigenze del mercato del lavoro. Nel primo anno vengono somministrati strumenti di base e metodologici. Nel secondo anno, le competenze vengono diversificate e orientate a specifiche esigenze del mercato. Un curriculum focalizza le prassi manageriali operative e un secondo affronta i processi inerenti la gestione delle risorse finanziarie. Considerata l'attivazione del corso di laurea a partire dall'a.a 2011-12, non sono disponibili riscontri specifici per i laureati in MF. In ogni caso, i dati Alma Laurea 2013-14, relativi all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, per lauree analoghe, indicano che a un anno dalla laurea il 60% lavora e circa il 15% è impegnato in approfondimenti universitari e praticantato. La percentuale sale al 92% se si considera l'occupazione a tre anni dalla laurea. Una specifica indagine dell'Ateneo, presso enti e aziende che hanno ospitato stagisti e tirocinanti, evidenzia una valutazione ampiamente positiva (punteggio mediamente superiore a 3 punti su 4). Pare importante notare che ad un anno dalla laurea, il 75% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata, nel lavoro, le competenze acquisite nel corso di laurea MF (per l'Ateneo 40%).

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Dalla SUA fornita dal Consiglio di Corso di Laurea non risulta che per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione siano previsti interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2 e RAR 3-b

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea



B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

A prescindere dal possesso dei titoli ufficiali previsti dal Regolamento Didattico del corso, l'ammissione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari e alla verifica della preparazione del candidato, tramite esame del curriculum e colloquio di ogni candidato con i responsabili dei due indirizzi formativi. Non sono previsti debiti formativi.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel quadro A4.b nelle aree risultano sostanzialmente coerenti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti rispetto ai risultati espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 95,7%. Tale percentuale è stata calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai 94 CFU



erogati complessivamente nell'a.a. 2013-14 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 8 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV di tutti i docenti strutturati sono presenti sul sito del dipartimento (www.eco.unipmn.it/personale/personale-docenti).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche Alma Laurea (2013) relative al profilo dei laureati. L'età media è pari a 25,6 anni contro 26,7 nazionale, per analoga LM. Il punteggio medio degli esami (28) e il voto medio di laurea (109,9) risultano superiori alle medie nazionali (rispettivamente: 26,9 e 105,9). La durata media degli studi è pari a 2,5 anni. La percentuale di studenti in corso, presso il DiSEI, risulta pari all'89,2%.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. La frequenza alle lezioni risulta mediamente inferiore a quella del dipartimento di afferenza e a quella dell'Ateneo, ma occorre considerare che gran parte degli studenti poco assidui alle lezioni indica impegni lavorativi.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

In generale, il 90% dei laureati magistrali (rispondenti Alma Laurea) è soddisfatto del corso di studio (40% decisamente soddisfatto e 50% più sì che no). Analogamente, il questionario ANVUR inerente la valutazione della didattica evidenzia valutazioni positive e in linea con i valori medi del dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso. La valutazione media relativa ai vari aspetti della didattica risulta superiore a 3 (su 4).

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Le valutazioni relative ai metodi didattici del docente si aggirano su valori medi pari a 3,4 (su 4), mentre l'adeguatezza del materiale didattico si attesta intorno a 3,2 (su 4).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Numerosi corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti suggeriscono un potenziamento dell'attività di laboratorio, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Sulla base di quanto espresso dai laureati, le aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, vengono giudicati adeguati. È presumibile che la potenzialità delle attrezzature, in termini di quantitativi e qualitativi, subirà ulteriori miglioramenti con il completamento del nuovo campus. Si ritiene che le strutture presentino tuttavia alcune criticità nella dotazione di postazioni informatiche e nella sottoutilizzazione di strumenti didattici innovativi.



Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività stage/tirocinio sembrano appropriate, sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito DISEI. La quasi totalità degli insegnamenti si avvale di accertamenti scritti, integrati da orale obbligatorio o facoltativo e tale approccio consente una buona oggettività delle valutazioni.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Il 70% dei laureati magistrali (rispondenti Alma Laurea) giudica soddisfacente "sempre o quasi sempre" l'organizzazione degli esami.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La valutazione dello stage è un processo fortemente integrato tra i differenti soggetti coinvolti: organi del dipartimento preposti all'attività di *job-placement*, il tutor aziendale e lo stagista. Il processo di monitoraggio è supportato dai elementi seguenti:

- somministrazione di un questionario alle aziende e enti che si dichiarano disponibili ad ospitare studenti in stage;
- definizione di un progetto di lavoro, concordato con l'istituzione o l'impresa di riferimento;
- relazione finale, vistata dal tutore aziendale, oggetto di consegna all'Ufficio Stage e attestante le attività svolte;
- giudizio del tutor aziendale sull'andamento del tirocinio, oggetto di consegna all'Ufficio Stage.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate, in modo chiaro, sul sito web del dipartimento DISEI e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione



delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati e la maggior parte delle proposte di miglioramento appare convincente e appropriata. La CP ritiene che gli obiettivi di miglioramento siano tutti apprezzabili, ma occorra definire priorità individuando "variabili chiave".

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2012/13, e ha indicato azioni appropriate da intraprendere, per risolvere le criticità espresse dagli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzati in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il gruppo di riesame ha evidenziato, nelle sezioni previste dal RAR, i vari problemi riscontrati e le soluzioni paiono in generale condivisibili. In ogni caso, alcune osservazioni sono ascrivibili allo sfruttamento delle potenzialità dell'offerta didattica. Le immatricolazioni del triennio 2011-13 risultano, in media, pari a 60 unità e, considerato il bacino d'utenza inerente l'area piemontese e lombarda, la capacità attrattiva risulta suscettibile di miglioramento. Il Consiglio del CdS ha manifestato consapevolezza del fenomeno e ha intrapreso azioni correttive, condivisibili, riportate nella scheda 1a del RAR 2014. Le iniziative in corso parrebbero fornire risultati positivi, ma il giudizio deve collocarsi in un contesto di medio periodo (3-5 anni). In merito, la CP suggerisce di potenziare ulteriormente "l'Obiettivo 2", relativo al profilo internazionale del corso (RAR 1c), attivando insegnamenti in inglese.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Numerose soluzioni riportate nel RAR 2014 relative alle criticità rilevate nel RAR 2013 sono state realizzate e concretizzate. Per altre, una valutazione sarebbe prematura. In particolare, ai fini di un



“Miglioramento della capacità attrattiva” è stato organizzato un incontro promozionale rivolto ai laureti-laureandi triennali e pertanto l’efficacia di tale iniziativa deve essere valutata nel tempo. In merito al “Miglioramento della laureabilità”, sono stati attivati sondaggi informali presso gli studenti e attuata, a livello di dipartimento una riprogrammazione del calendario delle sessioni degli esami. Anche in questo caso, l’iniziativa deve essere valutata nel tempo. Per quanto riguarda lo sviluppo del profilo internazionale, sono in corso azioni di sensibilizzazione del corpo docente e collaborazioni con enti e associazioni internazionali mirate a promuovere la mobilità degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, sia nella SUA che nel RAR, evidenziando una adeguata analisi critica. Occorre però rilevare che in presenza di prove intermedie, spesso, la compilazione del questionario risulta successiva all’esito dell’esame. Si suggerisce la riconsiderazione delle tempistiche di somministrazione dei questionari onde evitare fenomeni che ne possano distorcere i risultati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate ma risultano insufficienti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University, ma il processo richiede tempo e in molti casi non è completamente esaustivo. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul Sito le Informazioni generali sul corso, i Referenti e le strutture, i quadri A e i quadri B1 –B5 e una sintesi relativa a B6, B7, C1, C2, C3.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*



- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

PARTE RELATIVA AL CdS: Laurea Magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione (ACP)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Gli Enti Territoriali, le Associazioni Industriali e la Stampa sono stati consultati secondo tempi e modalità soddisfacenti, al fine della raccolta di informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento (operatori delle funzioni amministrazione, finanza aziendale e controllo di gestione di imprese e di pubbliche amministrazioni; di società di consulenza e di revisione, libera professione di Dottore commercialista, Revisore, Esperto Contabile e Consulente del Lavoro).

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Nella relazione SUA si fa esplicito riferimento a consultazioni effettuate con enti e organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche), presumibilmente del territorio del Piemonte Orientale (non sono fornite informazioni precise per desumere la scala territoriale di riferimento).

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

L'esame della SUA del Corso di Laurea non evidenzia specifici studi di settore, anche se va sottolineato che sono state prese in considerazione la convenzione con gli Ordini territoriali locali (cfr. Accordo tra Facoltà di Economia-Università Piemonte Orientale e Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, Alessandria, Asti, Biella, Casale, Verbania e Vercelli del 20/10/2011), come previsto dal Decreto Legislativo n. 139/2005 e la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti contabili del 13/10/2010).

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS può essere ritenuto esaustivo, chiaro e completo.



5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, presso strutture e Università che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio risultano coerenti, sia con il profilo professionale, sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Nel corso del secondo anno è previsto un rilevante connubio tra studio e realtà operativa attraverso stage. Il CdS si è posto, poi, l'obiettivo di favorire la mobilità studentesca promuovendo maggiormente iniziative di stage all'estero

- 7 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali?* L'articolazione differenziata della proposta didattica è coerente con le esigenze del mercato del lavoro, come confermano anche i dati dell'indagine Almalaurea. Gli insegnamenti del primo anno sono orientati allo sviluppo delle competenze economico-aziendali opportunamente integrate dalle altre competenze, quali quelle giuridiche, volte all'acquisizione delle metodologie di analisi avanzate e della "forma mentis" coerente con una corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali e professionali in ambiente economico perturbato, fortemente dinamico e globalizzato. Il secondo anno è principalmente orientato ad affinare le competenze economico-aziendali professionali e strategiche, oltre a prevedere un rilevante connubio tra studio e realtà operativa attraverso stage ed il lavoro di ricerca relativo alla preparazione della tesi di laurea magistrale. Secondo i dati 2013 dell'indagine Almalaurea, il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea è dell'81%, percentuale che sale notevolmente con riferimenti agli occupati a 3 anni dalla laurea, pari al 90%, e a 5 anni della laurea, pari al 94%. Il 20% dei laureati è impegnato in un corso universitario o praticantato ad un anno dalla laurea. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono tendenzialmente in linea con la media nazionale per la stessa classe di laurea: 1,3 mesi contro 1,1 mesi a livello nazionale, mentre il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3,6 mesi, contro 3,8 mesi a livello nazionale. Il guadagno medio mensile è superiore rispetto alla media di Ateneo: 1.136 Euro contro 1.072 Euro a livello di Ateneo.
- 7 *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Dalla SUA fornita dal Consiglio di Corso di Laurea risulta che viene considerata l'opinione di enti e aziende che hanno ospitato gli studenti per stage/tirocini della laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione. Tale opinione è positiva e riporta punteggi sempre superiori rispetto alla media di Dipartimento.

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*
- A prescindere dal possesso dei titoli ufficiali previsti dal Regolamento Didattico del corso, l'ammissione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari e alla verifica della preparazione del candidato, tramite esame del curriculum e colloquio di ogni candidato con il responsabile dell'indirizzo formativo. Non sono previsti debiti formativi.
2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*



I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel quadro A4.b risultano sostanzialmente coerenti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti rispetto ai risultati espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è dell' 82%. Tale percentuale è stata calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai 156 CFU erogati complessivamente nell'a.a. 2013-14 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 6 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I CV di tutti i docenti strutturati sono presenti sul sito del dipartimento (www.eco.unipmn.it/personale/personale-docenti).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici:

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche Alma Laurea relative al profilo dei laureati. La frequenza al Corso di Laurea è stata regolare, il 76% circa dei laureati nell'a.a. 2013 ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (70% media nazionale). Nel 2013, gli studenti di questo corso di laurea hanno completato gli studi in media a 26,4 anni contro un'età media a livello nazionale, leggermente superiore (26,7 anni). Il tempo medio impiegato per la stesura della tesi è in media pari a 6,6 mesi, e risulta di poco superiore rispetto al dato nazionale (5,9 mesi). La porzione di studenti che consegue il titolo entro i 26 anni è superiore rispetto a quella relativa a tutti gli altri atenei che offrono lo stesso corso di laurea, rispettivamente pari a 78,9% e 71,3%. In generale l'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pari a 0,16 contro lo 0,20 a livello nazionale. I laureati nell'anno solare 2013 hanno riportato un voto medio di laurea pari a 103,5 (105,9 media nazionale). Infine, la regolarità negli studi degli studenti di questo corso di laurea è superiore rispetto al dato nazionale (69,8% vs 61,1%).

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*



Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

In generale, la valutazione della Didattica da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione è in linea o leggermente migliore del giudizio espresso a livello di Dipartimento ed Ateneo. Il 77,7% degli studenti che ha risposto al questionario ha frequentato oltre il 50% delle lezioni (media di Ateneo 84,8%), ma superiore rispetto alla media del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (67,5%). Il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta è riconducibile per il 52,8% a motivi di lavoro. La valutazione da parte degli studenti, in una scala da 1 a 4, in termini di capacità dei docenti di spiegare in modo chiaro è stata pari a 3,3, risultato positivo ed in linea con la media di Ateneo (3,3) e di Dipartimento (3,2). Altrettanto positivo il giudizio sulla disponibilità dei docenti nel rispondere alle richieste di chiarimenti, punteggio medio 3,4 in linea con la media di Ateneo (3,4) e di Dipartimento (3,4), così come il giudizio sulla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le diverse discipline: da una scala da 1 a 4 è stato espresso un voto medio di 3,3. Nell'anno solare 2013 il 61% degli studenti laureandi ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione per più della metà degli esami (contro il 43% a livello di Ateneo). I risultati in termini di livello di soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2013 sono tendenzialmente in linea con la media nazionale nella stessa classe di Laurea. I rapporti con i docenti in generale sono stati valutati positivamente: la grande maggioranza dei laureati, pari al 70%, ha espresso un giudizio più sì che no (66% media di Ateneo). In sintesi, il giudizio da parte dei laureati è positivo se si considera che il 90% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale e nello stesso Ateneo. Al fine di mantenere e, ove possibile, rafforzare i buoni risultati conseguiti, si intende promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente sostenibile per il 35%, mentre il 55% ha espresso un giudizio più sì che no (SUA 2014). Dai dati dei questionari di soddisfazione relativi all'a.a. 2013-2014 con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia risulta un grado di soddisfazione pari a 3,3, leggermente superiore sia alla media del DISEI (3,2), che a quella di Ateneo (3,2) (su una scala da 1 a 4).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Dai dati dei questionari di soddisfazione relativi all'a.a. 2013-2014, su una scala da 1 a 4, con riferimento all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) per l'apprendimento risulta un grado di soddisfazione pari a 3,4, leggermente superiore, sia alla media del DISEI (3,3), che a quella di Ateneo (3,2). Anche con riguardo al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la soddisfazione (pari a 3,6) è superiore, sia alla media del DISEI (3,5), che a quella di Ateneo (3,5).

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Sulla base di quanto espresso dai laureati, le aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, vengono giudicati adeguati. In particolare, il 44,4% degli studenti ha giudicato "sempre o quasi sempre adeguate" le aule (rispetto ad una media nazionale pari al 36%), le postazioni informatiche sono state ritenute presenti in numero adeguato per il 42,2% (rispetto ad una media nazionale pari al 43,8%) e la valutazione delle biblioteche è stata decisamente positiva per il 42,2%



(media nazionale 35,7%). È presumibile che la potenzialità delle attrezzature, in termini di quantitativi e qualitativi, subirà ulteriori miglioramenti con il completamento del nuovo campus.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Nel 2013, il 93,2% dei laureati in questo corso di laurea ha svolto un periodo di stage, percentuale di gran lunga superiore ad altri atenei che offrono la stessa classe di LM (48,8%). Le attività di stage/tirocinio sembrano appropriate, sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap), sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20). L'adeguatezza dello stage/tirocinio è confermato dalle opinioni delle imprese ed enti che hanno ospitato gli studenti, che è positiva e che riporta punteggi sempre superiori rispetto alla media di Dipartimento. La conoscenza di base dei tirocinanti in una scala da 1 a 4, è stata valutata positivamente (3,43 verso 3,22 media di Dipartimento), così come la valutazione in termini di conoscenze informatiche (3,62) e linguistiche (3,21) dei tirocinanti, rispetto a 3,41 e a 3,09 a livello di Dipartimento. Anche le competenze dei tirocinanti nel settore di specifico interesse dell'azienda/ente e nelle attività pratiche hanno riportato un buon risultato, rispettivamente con un punteggio medio di 3 e 3,20 (rispettivamente 2,83 e 3,12 a livello di Dipartimento). Infine, la valutazione in termini di abitudine all'analisi e al problem solving ha riportato miglioramenti rispetto ai risultati del questionario 2012, pari a 3,33, contro 2,88 del 2012, punteggio ancora una volta superiore rispetto alla media di Dipartimento, pari a 3,17.

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito DiSEI. La quasi totalità degli insegnamenti si avvale di accertamenti scritti, spesso integrati da orale obbligatorio o facoltativo. In alcuni insegnamenti è previsto anche un lavoro di gruppo valutato. Tale approccio integrato di accertamento dell'apprendimento consente una buona oggettività delle valutazioni.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Nell'anno solare 2013 il 61% degli studenti laureandi ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione delle modalità di accertamento dell'apprendimento per più della metà degli esami (contro il 43% a livello di Ateneo).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La valutazione dello stage è un processo fortemente integrato tra i differenti soggetti coinvolti: organi del dipartimento preposti all'attività di *job-placement*, il tutor aziendale e lo stagista. Il processo di monitoraggio è supportato dai elementi seguenti:

- somministrazione di un questionario alle aziende e enti che si dichiarano disponibili ad ospitare studenti in stage;
- definizione di un progetto di lavoro, concordato con l'istituzione o l'impresa di riferimento;



- relazione finale, vistata dal tutore aziendale, oggetto di consegna all'Ufficio Stage e attestante le attività svolte;
- giudizio del tutor aziendale sull'andamento del tirocinio, oggetto di consegna all'Ufficio Stage.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate, in modo chiaro, sul sito web del dipartimento DISEI e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

E.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati e la maggior parte delle proposte di miglioramento appare convincente e appropriata. La CP ritiene che gli obiettivi di miglioramento siano tutti apprezzabili, anche se occorrerebbe definire un ordine di priorità degli interventi individuati.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2012/13, e avanzate dal rappresentante degli studenti. Ha di conseguenza indicato azioni appropriate da intraprendere, per risolvere le criticità espresse dagli studenti. Si è anche impegnato a promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti, mediante incontri periodici volti a verificare la necessità di apporre misure correttive laddove emergessero delle necessità, così come mediante alcuni incontri informali durante l'anno accademico.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace, partendo dall'analisi del RAR precedente e dei giudizi degli studenti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il gruppo di riesame ha evidenziato, nelle sezioni previste dal RAR, i vari problemi riscontrati e le soluzioni paiono in generale condivisibili. Ad esempio, con riferimento all'obiettivo "Ampliare e consolidare l'internazionalizzazione del corso di laurea", le soluzioni individuate (utilizzo di materiale in lingua inglese durante la didattica e maggiore mobilità studentesca sia in uscita sia in entrata) paiono coerenti e compatibili con le risorse e le responsabilità assegnate. Positiva e interessante risulta la scelta di coinvolgere i referenti dell'AIESEC e dell'ufficio Job Placement nell'attività di informazione su opportunità di mobilità a livello internazionale. Efficace e adeguata appare poi la scelta di promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti, per monitorare il grado di soddisfazione e/o eventuali criticità del CdS. Con riguardo all'obiettivo "Facilitare transizione università- mercato del lavoro" appare interessante e originale la



decisione di promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze trasversali degli studenti (ad esempio usando il test "link a chance"), oltre che di promuovere l'attività di AIESEC.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il documento RAR 2014 riporta le seguenti azioni correttive intraprese sulla base del RAR 2013 e il relativo stato di avanzamento. Con riferimento all'obiettivo "Flessibilità del piano di studi" la relativa azione correttiva è stata implementata. L'obiettivo "Rafforzare l'efficacia dell'analisi degli esiti dei questionari sulla didattica" è stato perseguito attivando a livello di Dipartimento il sistema via web per l'indagine sulle opinioni degli studenti dei corsi già impiegato nell'a.a. 2013/2014. Infine, l'obiettivo "Rafforzare alcuni strumenti che garantiscono una maggiore osmosi con il contesto di riferimento" è stato perseguito mediante l'organizzazione di conferenze e/o testimonianze a sostegno delle tematiche trattate dai docenti nello svolgimento del programma didattico.

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, sia nella SUA che nel RAR, evidenziando un'adeguata analisi critica. La CP segnala la necessità di rivedere criticamente la procedura di somministrazione del questionario (a livello di Dipartimento) onde evitare distorsioni nel processo valutativo.

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate, ma sarebbe opportuno che la CP avesse a disposizione maggiori informazioni sulle modalità di stesura della SUA (ad es. fonti dei dati e periodo di riferimento).

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University, ma il processo richiede tempo e in molti casi non è completamente esaustivo. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul Sito le Informazioni generali sul corso, i Referenti e le strutture, i quadri A e i quadri B1 –B5 e una sintesi relativa a B6, B7, C1, C2, C3.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*



- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

PARTE RELATIVA AL CdS in Economia Aziendale (CLEA)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

In data 14 aprile 2014 si è tenuta una riunione di consultazione con gli Enti Territoriali di riferimento, le Associazioni industriali e la stampa. Non risultano ulteriori consultazioni svolte.
- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono state effettuate con enti e organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche), di cui, in base alla SUA, non è nota la scala territoriale.
- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non risulta che gli incontri siano stati supportati da studi di settore.
- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze dei profili professionali sono descritti e precisati nella SUA in modo che si può ritenere preciso, costituendo una base più che sufficiente per spiegare i risultati di apprendimento attesi.
- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sembrano essere coerenti sia con il profilo professionale che con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.
- 6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Come già in passato, il tasso di occupazione dei laureati del corso di laurea è inferiore rispetto a quello di Ateneo (29% contro 49%). Ciò si spiega con la propensione dei laureati del corso triennale di Economia Aziendale a proseguire gli studi. Infatti, la percentuale di laureati in Economia Aziendale che a un anno dalla laurea risultano iscritti a corsi universitari e dichiarano di non cercare lavoro è



pari a 62%, contro un valore di Ateneo del 26%. Tale comparazione conferma, inoltre, una tendenza di fondo del CdS. A supporto si evidenzia, inoltre, come la percentuale di laureati nel corso di laurea in oggetto iscritti a una laurea magistrale è pari a 77%, contro un valore di Ateneo del 34%.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Le opinioni di enti e imprese nei confronti degli studenti sono desunte attraverso un questionario strutturato, erogato ai tutor aziendali degli stage e dei tirocini curriculari ed extra curriculari. Le risposte sono quantificate attraverso l'attribuzione di punteggi da 1 (punteggio minimo) a 4 (punteggio massimo). I risultati appaiono, in generale, soddisfacenti, con punteggi medi superiori a tre.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. In presenza di debiti formativi, segnalati dalla scuola secondaria superiore e rilevabili dalla documentazione allegata alla domanda di iscrizione, una Commissione, appositamente costituita dal Consiglio di corso di laurea in Economia Aziendale, verifica il possesso di una adeguata preparazione iniziale, tenuto conto dell'inerenza dei debiti formativi rilevati rispetto al piano degli studi del corso di laurea. I debiti formativi, segnalati dalla scuola secondaria superiore, giudicati inerenti al piano degli studi del corso di laurea in Economia Aziendale, sono quelli relativi alle conoscenze di base della lingua italiana e della matematica.

2. *risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Si riscontra una discreta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b nelle aree.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*



I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con il raggiungimento dei risultati attesi espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale relativa ai 160 CFU (sono esclusi i 4 CFU della prova finale, i 4 CFU previsti per lo stage e i 12 CFU relativi agli esami a libera scelta dello studente del CdS) erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è dell' 87,1%.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti sono pubblicati e disponibili sul sito web del dipartimento alla seguente pagina: <http://www.eco.unipmn.it/Personale/personale-docente-1/docenti>. **I CV inseriti in lingua inglese non sono tuttavia disponibili per tutto il corpo docente. La CP esorterà i docenti, che non hanno ancora provveduto a tale compito, a farlo il prima possibile.**

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovabile sulla base di dati relativi al numero di iscritti nei diversi anni di corso, al numero degli studenti in corso (pari per il CLEA al 85%), nonché dall'evoluzione della media degli esami di profitto. Sul punto si suggerisce l'analisi annuale delle performance degli studenti in termini di voti negli esami di profitto, onde monitorare l'evoluzione nel tempo del processo di trasmissione della conoscenza.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2013/14, il giudizio complessivo degli studenti risulta positivo e in linea con la media d'ateneo, in particolare riguardo alla didattica, la disponibilità, la reperibilità, le capacità didattiche e organizzative dei docenti.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*



Secondo gli studenti, in base ai risultati dei questionari, i metodi e i materiali didattici sono chiari, adeguati e approfonditi.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Numerosi corsi prevedono esercitazioni. In merito, gli studenti suggeriscono un potenziamento dell'attività di esercitazione, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, risulta positiva e comunque superiore alla media di Ateneo. Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari, non sono presenti barriere architettoniche che limitano l'accesso alle Aule attrezzate e laboratori. È presumibile che l'adeguatezza delle attrezzature sia in termini di quantitativi che qualitativi migliorerà ulteriormente con l'apertura del nuovo campus. La CP ritiene che le strutture, pur dando una valutazione nel complesso positiva, presentino alcune criticità nella dotazione di postazioni informatiche e nella sottoutilizzazione di strumenti didattici innovativi.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività stage/tirocinio sembrano appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti è presente la modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito del dipartimento, al seguente indirizzo <http://www.eco.unipmn.it/Didattica/sede-di-novara/insegnamenti>.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, e ne rappresentano un aspetto positivo (valutazione 3,4 su 4).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*



Le attività di tirocinio/stage sono valutate secondo diversi metodi, tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor):

- somministrando un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- il progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e sarà verificato dal docente-tutor;
- la relazione finale, che il tirocinante deve consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- il giudizio che tutore aziendale dovrà trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento al seguente indirizzo: <http://www.eco.unipmn.it/Didattica/informazioni-generalisessionidi-laurea/nuove-modalita-per-la-prova-finale-delle-lauree-triennali/view>. Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi i dai dati sono stati adeguatamente analizzati e per i casi critici sono state indicate con attenzione le azioni correttive da attuare. La CP ritiene che gli obiettivi di miglioramento siano tutti apprezzabili, ma occorra definire priorità individuando "variabili chiave".

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel compilazione della RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2012/13 e ha indicato alcune azioni da intraprendere per risolvere le criticità espresse dagli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*



Nell'analisi della situazione corrente il gruppo di riesame ha evidenziato ciascun problema riscontrato per tutte le sezioni previste dal RAR e le soluzioni individuate per ognuna di esse sembrano essere ragionevoli.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Risulta che le soluzioni ai problemi in passato individuati siano in concreta fase di attuazione. Il rapporto RAR riferisce in merito all'attività di analisi svolta e di identificazione delle criticità, nonché in merito agli interventi correttivi attuati. Non risulta esplicitato un esame delle divergenze tra gli effetti dei correttivi attuati e i risultati da questi attesi, conseguentemente non è esplicitato se gli interventi proposti costituiscano o meno rimodulazione di interventi precedentemente attuati.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sia nella SUA che nel RAR. Non risulta un sufficiente grado di esame e discussione in occasione delle sedute del CdS, né sono individuati meccanismi di premio o riconoscimento per i docenti che conseguono le migliori valutazioni sulla performance didattica. Si suggerisce di mettere a punto e implementare tali ultimi meccanismi. Inoltre, si suggerisce la riconsiderazione delle tempistiche di somministrazione dei questionari onde evitare fenomeni che ne possano distorcere i risultati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate ma risultano insufficienti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University, ma il processo richiede tempo e in molti casi non è completamente esaustivo. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul Sito le Informazioni generali sul corso, i Referenti e le strutture, i quadri A e i quadri B1 –B5 e una sintesi relativa a B6, B7, C1, C2, C3.



(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

PARTE RELATIVA AL CdS in Promozione e gestione del turismo (TUR).

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono stati ritenuti soddisfacenti per raccogliere informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono state effettuate con enti e organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) da cui non è possibile, dalla SUA, desumere la scala territoriale di riferimento.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Dalla SUA del Corso di Laurea in Promozione e Gestione del turismo non risulta che gli incontri siano stati supportati da studi di settore.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS si può ritenere preciso. In particolare, le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale si caratterizzano per la richiesta di



capacità organizzative e manageriale coniugate a capacità di tipo comunicativo e relazionale, costituendo una base più che sufficiente per spiegare i risultati di apprendimento attesi.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sembrano essere coerenti sia con il profilo professionale che con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è risultato un quadro soddisfacente: a un anno dall'ottenimento del titolo il 60% dei laureati risulta occupato e il 40% è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Dalla SUA fornita dal Consiglio di Corso di Laurea non risulta che per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione siano previsti interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdL verifica l'adeguata preparazione iniziale delle aspiranti matricole sia in caso di presenza di debiti formativi sia ogni qualvolta lo ritenga necessario. Il riscontro avviene tramite la somministrazione di una prova d'ingresso. Qualora il risultato non risulti positivo il Consiglio indica gli obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso attraverso la partecipazione ad attività formative propedeutiche, a tal fine istituite dai docenti del CdL o organizzate in collaborazione con istituti di istruzione secondaria.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.



3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Si riscontra una discreta logicità tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b nelle aree.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano idonei al raggiungimento dei risultati attesi espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale relativa ai 160 CFU (sono esclusi i 4 CFU della prova finale, i 4 CFU previsti per lo stage e i 12 CFU relativi agli esami a libera scelta dello studente del CdS) erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 92,5%.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti sono pubblicati e disponibili sul sito web del dipartimento alla seguente pagina: <http://www.eco.unipmn.it/Personale/personale-docente-1/docenti>. **I CV inseriti in lingua inglese non sono tuttavia disponibili per tutto il corpo docente. La CP esorterà i docenti, che non hanno ancora provveduto a tale compito, a farlo il prima possibile.**

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dal fatto che il numero degli iscritti al 1° anno risulta costante nell'ultimo triennio e che sia il tasso di abbandono (intorno al 15%) sia l'incidenza degli studenti fuori corso sul totale (sotto del 20%) sono risultati stabili nell' a.a. 2012/13

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti



5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2013/14, il giudizio complessivo degli studenti risulta positivo e in linea con la media d'ateneo, in particolare riguardo alla didattica, la disponibilità, la reperibilità, le capacità didattiche e organizzative dei docenti.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Secondo gli studenti, in base ai risultati dei questionari dell'A.A. 2013/2014, i metodi e i materiali didattici sono chiari, adeguati e approfonditi. Tuttavia gli aspetti propriamente didattici sono risultati suscettibili di qualche miglioramento.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Nell'A.A. 2013/2014, numerosi corsi hanno previsto nel programma didattico esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti suggeriscono un potenziamento dell'attività di laboratorio, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, risulta positiva e comunque superiore alla media di Ateneo. Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari. È presumibile che l'adeguatezza delle attrezzature sia in termini di quantitativi che qualitativi migliorerà ulteriormente con l'apertura del nuovo campus. Si ritiene che le strutture presentino tuttavia alcune criticità nella dotazione di postazioni informatiche e nella sottoutilizzazione di strumenti didattici innovativi.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività stage/tirocinio sembrano appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti è presente la modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito del dipartimento, al seguente indirizzo <http://www.eco.unipmn.it/Didattica/sede-di-novara/insegnamenti>.



2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, e ne rappresentano un aspetto positivo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività di tirocinio/stage sono valutate secondo diversi metodi, tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor):

- somministrando un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- il progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e sarà verificato dal docente-tutor;
- la relazione finale, che il tirocinante deve consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- il giudizio che tutore aziendale dovrà trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento al seguente indirizzo: <http://www.eco.unipmn.it/Didattica/informazioni-generalisessioni-di-laurea/nuove-modalita-per-la-prova-finale-delle-lauree-triennali/view>. Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AIESEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi i dai dati sono stati adeguatamente analizzati e per i casi critici sono state indicate con attenzione le azioni correttive da attuare. La CPDS ritiene che gli obiettivi di miglioramento siano tutti apprezzabili, ma occorra definire priorità individuando "variabili chiave".

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*



Nel compilazione della RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2012/13 e ha indicato alcune azioni da intraprendere per risolvere le criticità espresse dagli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nell'analisi della situazione corrente il gruppo di riesame ha evidenziato ciascun problema riscontrato per tutte le sezioni previste dal RAR e le soluzioni individuate per ognuna di esse sembrano essere ragionevoli. L'unica eccezione riscontrata è relativa all'intervento correttivo previsto per dare soluzione alle problematiche per migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati. In questo caso il RAR non evidenzia azioni più efficaci, rispetto a quelle intraprese l'anno precedente, per raggiungimento dell'obiettivo.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel RAR 2014 relative alle criticità rilevate nella RAR 2013 sono state realizzate e concretizzate per la maggior parte, ad eccezione dell'obiettivo A2-C relativo alla discussione dei questionari di valutazioni dei docenti e il punto A3-C relativo all'individuazione di fonti di finanziamento per stage formativi all'estero. Il CdS ha giustificato la mancata concretizzazione dell'obiettivo con l'impossibilità di attuare azioni correttive con le attuali competenze. Nel RAR 2014 non sono state individuate rimodulazione degli interventi proposti nel RAR 2013.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sia nella SUA che nel RAR, evidenziando un buon grado di discussione critica. La CPDS segnala la necessità di rivedere la procedura di somministrazione dei questionari, onde evitare distorsioni nel processo valutativo.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*



Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate ma risultano insufficienti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University, ma il processo richiede tempo e in molti casi non è completamente esaustivo. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul Sito le Informazioni generali sul corso, i Referenti e le strutture, i quadri A e i quadri B1 –B5 e una sintesi relativa a B6, B7, C1, C2, C3.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS